

suati tutti gli stabili soggetti a imposta. Vi è dunque un complesso di misure da prendere per ridurre i costi. Non crede tuttavia che per l'anno in corso sia da pensare al riassorbimento dell'Istituto Immobiliare proposto dal Dott. Gra, pure essendo favorevole in linea di massima. Rende omaggio alla probità e allo zelo impareggiabile dell'Ing. Cipriani Direttore Generale dell'I.N.I.; non da lui certo dipendono gli inconvenienti segnalati.

Occorrerà, in sede di bilancio, procedere ad una valutazione severa del patrimonio immobiliare; e ciò a carico degli utili dell'esercizio e delle riserve precedentemente costituite.

Gra fa presente che in questo momento gli investimenti immobiliari fatti con oculatella possono essere molto convenienti.

Li associa, e ciò fanno tutti i membri del Comitato, agli elogi rivolti dal Presidente all'Ing. Cipriani.

L'Ing. Cipriani, richiamandosi alla sua relazione, ne illustra alcuni punti, e fa presente come l'aliquota dei costi sia soprattutto in rapporto con la contrazione dei redditi, e col carattere degli immobili dell'Istituto. Assicura che nel 1933